

Chretien de Troyes – Godefroi de Leigni, *Le Chevalier de la Charrette*: sintesi

- vv. 1-31 Prologo
- vv. 32-79 Corte di Artù nel regno di Logres: **arrivo di Meleagant e sfida al re**
- vv. 80-267 **Il siniscalco Keu costringe il re a lasciarlo andare da Meleagant con la regina**; disappunto di Galvano; il cavallo insanguinato di Keu ritorna a corte; Galvano parte alla ricerca di Ginevra
- vv. 268-319 **Galvano incontra L. appiedato senza riconoscerlo**; L. perde anche il cavallo datogli da Galvano
- vv. 320-99 **L. sale sulla Carretta** guidata dal nano e **Galvano lo segue a cavallo** [vv. 367-79: Ragione e Amore in conflitto]
- vv. 400-536 Galvano e L. ospiti presso il castello della I damigella [vv. 461-536: la **prova del letto incendiato**]
- vv. 537-592 **La processione: Meleagant e i suoi scortano la regina** [L. quasi cade dalla finestra per vedere Ginevra, vv. 562-84]; L. e Galvano partono all'inseguimento
- vv. 593-712 L. e Galvano incontrano la II damigella, che indica le due strade per arrivare al regno di Gorre (Galvano sceglie quella del Ponte sommerso e L. quella del Ponte della spada)
- vv. 713-938 Avventure di L. e della II damigella [vv. 713-26; L. assorto nei suoi pensieri d'amore]; il **Ponte del guado** e duello con il cavaliere che ne è posto a guardia [vv. 754-89: L. sordo ai suoi richiami]; la damigella intercede per il cavaliere sconfitto e rivela la sua identità, però non esplicitata [vv. 930-35]; congedo di L. e della II damigella
- vv. 939-1351 **L. incontra la III damigella che cerca di sedurlo**; L. messo alla prova difende la donzella da una falsa aggressione; L. rifiuta di concedersi perché non sospinto dall'amore [cfr. in part. vv. 1226-50 e 1340-51]; L. prosegue il viaggio come sua scorta
- vv. 1352-1507 **Il pettine di Ginevra** presso la fonte [vv. 1432-1502: turbamento di L.]
- vv. 1508-1844 **Un cavaliere vanta pretese sulla damigella**: L. deve affrontarlo a duello; [**la festa nella foresta**, vv. 1642-1836]; il padre del cavaliere cerca di dissuadere il figlio; entrambi partono al seguito di L. e della damigella in attesa del momento propizio per il combattimento
- vv. 1845-2021 **Il Cimitero del futuro**: L. è il predestinato a salvare i prigionieri nel regno di Gorre (riesce prodigiosamente a sollevare la sua pietra tombale); il cavaliere ed il padre rinunciano all'inseguimento di L.; congedo della III damigella
- vv. 2022-2197 **Incontro con il I valvassore** ed i suoi uomini che vivono da prigionieri del regno di Gorre.
- vv. 2198-2264 L. si avvia con alcuni prigionieri di Gorre verso il **Passaggio delle pietre**, che oltrepassa senza difficoltà
- vv. 2265-2502 Imprigionati in una fortezza, si liberano combattendo a fianco di L. (che invano evoca la magia dell'anello donatogli dalla Dama del Lago). **L. aiuta i cittadini di Logres durante una battaglia.**
- vv. 2503-3005 **Incontro con il II valvassore. Il Cavaliere orgoglioso** sfida L. a passare il Ponte della spada; quando L. sta per ucciderlo in duello arriva la IV damigella a chiedere la sua testa [vv. 2826-2871: contrasto tra Larghezza e Pietà].
- vv. 3006-3493 **L. attraversa il Ponte della Spada**, malgrado il consiglio dei compagni. Dall'altro lato vede una torre alla quale è affacciato Bademagus, padre di Meleagant [vv. 3183-93: digressione su Prodezza e Viltà], che cerca di procrastinare lo scontro tra L. e il figlio. L. viene ospitato e curato sino al giorno successivo
- vv. 3494-4012 **I duello di L. e Meleagant**; Ginevra assiste allo scontro da una finestra; quando la regina pronuncia il nome di L. egli rimane impietrito e allora quella lo esorta a continuare il combattimento. Interruzione del duello (verrà combattuto entro un anno alla corte di Artù) per intercessione della regina su richiesta

di Bademagus. Ginevra ed i prigionieri di Logres sono comunque ufficialmente liberi [vv. 3956-90: Ginevra inspiegabilmente corrucciata alla vista di L.]

- vv. 4013-4406 **Ritrovamento di Keu** che racconta la sua storia. L. parte alla ricerca di Galvano ma viene imprigionato e ricondotto indietro. **Falsa notizia della morte di L. Ginevra addolorata è creduta morta** [vv. 4176-4257: v. il lungo monologo]. **L. tenta il suicidio** [vv. 4273-93: inno alla morte] per impiccamento ma viene salvato [vv. 4328-4406: lamento di L.]
- vv. 4407-5055 **Riconciliazione e notte d'amore**: L. si ferisce con le sbarre della finestra della camera dove dormono Ginevra e Keu [vv. 4684-96: racconto pudico dell'incontro]. **Il sangue sulle lenzuola**: Keu accusato da Meleagant di aver tradito re Artù. L. "avvocato difensore" di Keu. **II combattimento di L. e Meleagant**: la regina mette alla prova L. intimandogli di non combattere. Interrompe il duello Bademagus e L. parte alla ricerca di Galvano
- vv. 5056-5248 L. sulla via del **Ponte sommerso** incontra un nano che con l'inganno lo costringe a seguirlo. I compagni di L. non vedendolo tornare vanno al Ponte sommerso e salvano Galvano; ritornano tutti alla corte di Gorre. Ginevra in pene per L. Galvano e Keu chiedono il permesso di andare a cercare L.
- vv. 5249-5426 Alla corte di Gorre un messo porta una **falsa lettera di L.**, nella quale dice che sta bene ed è tornato da Artù, mentre invece è **prigioniero di Meleagant**. L'indomani tutti partono per il regno di Logres, ove sono accolti festosamente: ma L. non c'è. Prima della brutta notizia si era deciso di organizzare un torneo, cui Ginevra è invitata ad assistere.
- vv. 5427-6159 La notizia arriva alle orecchie di Meleagant. A sua insaputa **la 'damigella-carceriera' lascia che L. partecipi al torneo con la promessa che ritorni**. Un araldo riconosce L. in incognito, che lo prega di non rivelarne l'identità. L. è il cavaliere più valoroso. Ginevra lo riconosce perché obbedisce al suo ordine di combattere malamente. [vv. 5748-68: disquisizione su Viltà e Prodezza]. Il giorno del torneo: Ginevra va arrivare a L. il medesimo ordine e poi il suo contrario: L. si ricopre di gloria e quindi ritorna alla sua prigione, ma la fuga è stata scoperta da **Meleagant che fa rinchiudere L. in una torre**.
- vv. 6160-6711 **Meleagant alla corte di Artù accusa L. di non essersi presentato al duello** e se ne va. Disprezzo di Bademagus per la condotta del figlio. **La sorella di Meleagant** condivide il pensiero del padre: trova la torre [vv. 6480-6541: lamento di L. prigioniero], **libera L.** e se ne prende cura
- vv. 6712-7109 L. armato di tutto punto va ad affrontare Meleagant, che nel frattempo è ritornato alla corte di Artù. **Duello finale: L. taglia la testa a Meleagant**
- vv. 7110-7124 Epilogo: Godefroy di Leigni dichiara di aver completato l'opera di Chretien.